

par andar in Franza, et fo preso. Et è da saper fo proposto di farli un presente, ma il collegio non volse.

Da Brexa, di sier Zuam Francesco Pasqualigo dottor et cavalier, capetano, di 9. Come era stato dal conte, et ditoli la Signoria esser contenta darli il suo milanese, retenuto per lui, et consignato al conte Alvixè Avogadro, etc. El qual have gran piacer più che se li fusse uno fiol resusità, dicendo li pareva di esser reintegrato di l'honor suo, et molto laudoe dittò milanese.

Da Civald, di sier Hironimo Querini podestà et capetano. Zercha quel extimo, etc.

Da Nona, di sier Domenego da Mosto conte. Voria monitiom et artilarie; scrive nel pericolo era stato di turchi, et non esser fuora.

411 In questa mattina, per il principe fu proposto, con li patroni et provedadori a l'arsenal, come per opiniom sua el Turcho veniva con l'armada a Cataro, et perhò voria legnami da far galie; et li provedadori disseno esser galie sotil incantade numero 18, et fo concluso doman ditti provedadori et patroni portasseno in nota tutto.

Et è da saper, il sussidio manchava haver zoè compir Vicenza, Verona, Padoa et Treviso, perhò che queste voleno quelli di fuora pagino; unde fo per collegio scritto esser nostra opinion le città sole pagi.

Da poi disnar, fo gran consejo, et collegio si redusse, et leto ste lettere:

Da Brexa, di sier Marchio Trivixam provedador zeneral, di 9. Come solicitava far li fanti. *Item*, era tornà uno suo da Milan, riferisce il ducha dovea venir a Lodi a trovar il cardinal Ascanio. *Item*, scrive come brexani haviano electo sopra i carri et guastadori misier Lorenzo da Cauriol; et che il conte di Pitiano voria far far do ponti uno a Brexa et uno a Bergamo per dar sospeto.

Di rectori, di 9. Come mandavano alcuni avisi auti dal conte Alvixè Avogadro. *Item*, come hanno inteso che a Rebecho il ducha à fato comandamento tutti sgombra, perchè el vuol spianar, et che a Volta Secha, dove aloza misier Francesco Triulzi fo de misier Renato con 50 homeni d'arme, vene uno comandamento dil ducha, come lo havia tanxà ducati 226 al mexe per pagar fanti per tre mexi, et misier Francesco Bernardim Visconte ducati 250, et havia tanxà ai Triulzi ducati 9000 per tre mexi per pagar fanti 24 milia, i quali Triulzi si dovevano assà, dicendo non pagerano mai. *Item*, come i provisionati era in Lodi li manda in cremonese,

et in cremonese non esser 35 homeni d'arme, et che l' ducha si vanta aspeta da Forlì 100 homeni d'arme, et etiam da Napoli soccorso di zente.

Da Bergamo, di rectori, di 8. Come erano venuti do, vien di Franza, dicono il re vol andar a Turs da la raina 150 mia verso Franza, nè verà in Italia si la raina non harà parturito; et che il ducha di Milan fortificava tutti li castelli confina col bergamasco, et il comissario di val San Martin li ha scritto il ducha, dubita et fa star 200 balestrieri a custodia, et al monte di Brianza fa provision, dubita la Signoria nostra non fazi un ponte su Adda.

Da Vicenza, di rectori, di 9. Di l'honor fato quel zorno a monsignor di Beumonte, qual era partitito per Verona. *Item*, sier Marco Antonio Morexini el cavalier, eri scrisse dil suo zoner li.

Da Gradisca, di sier Andrea Zanchani, provedador zeneral. Come sier Marin Boldù provedador de li stava mal, voria licentia de partirse de li.

Da Ravenna, di sier Alvixè Venier, podestà et capitano, di 7. Come erano sta trovate alcune saline si facea in certe valle di Comachio, dietro a requisition di misier Alberto da cha d'Este, et le havia fate ruinar, et li homeni lavorava son seampati.

A dì 12 avosto. In collegio. Fo leto prima lettere da mar, venute in questa note per via di terra, molto desiderate.

Dil capitano zeneral, di 18 lujo. Date in galia apresso Modom. Come a dì 14 zonse la nave di Pelegrini con li ducati 4000, poi el belingier di Pe-xari con ducati 2000 et li biscoti, li qual danari à ricevuto et li spenderà al bisogno. *Item*, era zonto uno messo venuto da Provenza, va a Rhodi, per el qual à replicato al gran maestro zercha l'armada et à scritto venendo li dagi ducati 1000, perchè li pagerà poi esso capitano, et disse, venendo l'armada di Franza li, havendo bisogno, l'ado-pererà. *Item*, a dì 15 zonse el Grioni et il Sbinzan 411* venuti da Napoli con li avisi scritti di sopra l'armada turchescha. Conclude stanno di bon animo.

Item, el ditto capitano, a dì 19, ivi. Come stando in expetation di sentir di l'armada turchescha, ricevuto lettere di 16 et 17 da Napoli, et per via di Legena, dove è retor sier Leopoldo Marzello, avisa il naufragio di l'armada turchescha di velle 25, tra le qual la nave granda, et 7000 greci di l'armada erano fuziti. *Item*, come sier Zuam Francesco Baxadona soracomito, per esser sta operato, fo in Candia a condur li arzieri con febre, andò col